



# **COMUNE DI VENAUS (TO)**

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO**

**2016 / 2018**

**PER COMUNI INFERIORI A 5.000 ABITANTI  
(Punto 8.4 del principio contabile 4/1)  
D.M. 20 maggio 2015**

## **PREMESSA**

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## **INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio (prorogato al 31 dicembre per il corrente anno), la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

**Per gli Enti inferiori a 5.000 abitanti**, è prevista una struttura semplificata del D.U.P., che nel prevederne una stesura più snella, consente di articolare tale documento di programmazione in modo "complessivo", e cioè:

senza l'articolazione nelle due sezioni "strategica (SES) e operativa (SEO)" prevista invece per gli Enti con popolazione superiore ai 5.000 abitanti,

senza la distinzione tra obiettivi strategici ed operativi;

senza la specifica analisi del contesto interno, che viene però ripresa nella definizione degli indirizzi generali, così come è snellita l'analisi del contesto esterno.

### Contesto Esterno:

Obiettivi individuati dal Governo sulla base degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali (patto di stabilità interno, spending review, sblocco dei pagamenti, ecc.);

Valutazione della situazione socio-economica attuale e futura del territorio e della domanda dei servizi pubblici locali.

### Contesto interno:

organizzazione e modalità dei servizi pubblici locali, con riferimenti generali anche agli organismi ed enti strumentali, alle società partecipate e controllate;

indirizzi generali sulle risorse ed i relativi impieghi (investimenti ed OO.PP; tributi e tariffe dei servizi pubblici; necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi previsti nelle

varie misisoni; gestione del patrimonio; indebitamento; equilibri ed eventuali squilibri di bilancio; reperimento di risorse straordinarie per il finanziamento di spese d'investimento; risorse umane; coerenza e compatibilità con il patto di stabilità interno: non riguarda questo Comune, in quanto inferiore a 1.000 abitanti.

L'articolazione temporale è esclusivamente quella triennale.

## **IL CONTENUTO DEL DUP SEMPLIFICATO ALLA LUCE DEL PUNTO 8.4 DEL PRINCIPIO CONTABILE 4/1**

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio,le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;

- e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - f. la gestione del patrimonio;
  - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
  - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
  - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
  4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione / programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;
- e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

## **1. Valutazione della situazione socio economica del territorio**

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

## *Popolazione*

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Dimostrativo.

## Territorio

Superficie in Kmq				19,72
RISORSE IDRICHE				
* Fiumi e torrenti 2				
STRADE				
* Statali				Km. 6,00
* Regionali				Km. 0,00
* Provinciali				Km. 8,00
* Comunali				Km. 16,00
* Autostrade				Km. 1,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	del. G.R. n. 12-12116 del 14/09/2009	
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
* Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>				
Se si, indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) 0				
P.E.E.P. P.I.P.	AREA INTERESSATA mq. 0,00 mq. 0,00			AREA DISPONIBILE mq. 0,00 mq. 0,00

### **Strutture operative**

Tipologia		Esercizio precedente 2015		Programmazione pluriennale								
				2016		2017		2018				
Asili nido	n. 0	posti n.	0	0		0		0				
Scuole materne	n. 1	posti n.	25	25		25		25				
Scuole elementari	n. 1	posti n.	46	46		46		46				
Scuole medie	n. 0	posti n.	0	0		0		0				
Strutture per anziani	n. 0	posti n.	0	0		0		0				
Farmacia comunali		n.		n.		n.		n.				
Rete fognaria in Km. bianca			0			0		0				
nera			0			0		0				
mista			10			10		10				
Esistenza depuratore	Si		No		Si		No		Si		No	
Rete acquedotto in km.			18			18		18			18	
Attuazione serv.idrico integr.	Si				Si				Si			
Aree verdi, parchi e giardini			n. 2 hq. 0,00			n.2 hq. 0,00		n. 2 hq. 0,00			n. 2 hq. 0,00	
Punti luce illuminazione pubb. n.			270			270		270			270	
Rete gas in km.			0			0		0			0	
Raccolta rifiuti in quintali			3350			0		0			0	
Raccolta differenziata	Si				Si				Si			
Mezzi operativi n.			3			3		3			3	
Veicoli n.			1			1		1			1	
Centro elaborazione dati			No			No		No			No	
Personal computer n.			7			7		7			7	
Altro												

### **Economia insediata**

AGRICOLTURA	Aziende agricole Azienda Agricola Consortile	4 1
ARTIGIANATO	Aziende	0
INDUSTRIA	Aziende	0
COMMERCIO	Aziende Addetti	8
TURISMO E AGRITURISMO	Aziende	3

## 2. INDIRIZZI GENERALI

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	<b>Servizio</b>	<b>Modalità di gestione</b>	<b>Soggetto gestore</b>
	Anagrafe, Stato Civile, Serv. Elettorale	diretta	Struttura comunale
	Servizi scolastici, mense e trasporti	Indiretta	Ditte appaltatrici esterne
	Servizi cimiteriali	Diretta	Struttura comunale
	Raccolta rifiuti e verde pubblico	Indiretta	Società pubblica e Ditta appaltatrice esterna
	Urbanistica ed edilizia privata	Diretta	Struttura comunale
	Acquedotto, fognatura e depurazione	Indiretta	Società pubblica
	Accertamento e riscossione tributi locali	Diretta	Struttura comunale

### *Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate*

Organismi gestionali

<b>Tipologia</b>	<b>Esercizio precedente 2015</b>	<b>Programmazione pluriennale</b>		
		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Consorzi	n. 2	1	1	1
Aziende	n. 1	1	1	1
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 2	2	2	2
Concessioni				
Altro				

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

	<b>Denominazione</b>	<b>Tipologia</b>	<b>% di partecipaz</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>Note</b>
	ACSEL	Azienda	1,19	Raccolta rifiuti	
	SMAT	Società	0,002	Ciclo integrale delle acque	

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

**a. Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

*Imposta municipale propria: aliquota ordinaria 10,6; aliquota ridotta 8,6 per mille, gruppi A (escluso A10), e C1, C2, C6 e C7; aliquota 4 per mille abitazione principale per A1, A8 e A9*

*Addizionale comunale all'IRPEF: 0,5 per mille*

*IUC – TARI/TASI*

*TARI: la tassa sui rifiuti TARI viene gestita secondo le tariffe di cui alla deliberazione di C.C. n.7 del 05.06.2015*

*TASI: deliberata a zero (non applicata per nessuna categoria di immobili o aree)*

*Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP: gestiti secondo i regolamenti comunali vigenti ed alle tariffe di base previste per legge.*

**b. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio**

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Il totale della spesa (corrente, investimenti, per rimborso mutui e servizi conto terzi), con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.163.520,00	1.391.381,61	610.930,00	610.830,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	131.200,00	245.731,96	156.200,00	156.200,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5.500,00	8.100,00	5.500,00	5.500,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.000,00	16.000,00	6.000,00	6.000,00
MISSIONE 07	Turismo	182.800,00	216.295,83	7.800,00	7.800,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	118.350,00	187.141,86	102.850,00	102.850,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	280.100,00	343.203,62	144.600,00	144.600,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	274.500,00	307.547,11	60.500,00	60.500,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	20.000,00	20.000,00	21.800,00	21.800,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	70.400,00	70.400,00	70.000,00	70.100,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	430.000,00	467.666,45	430.000,00	430.000,00
	<b>Totale generale spese</b>	<b>2.702.370,00</b>	<b>3.283.468,44</b>	<b>1.616.180,00</b>	<b>1.616.180,00</b>

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

### **c. La gestione del patrimonio**

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

<b>Attivo Patrimoniale 2014</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	10.345,60
Immobilizzazioni materiali	7.489.130,88
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	495.643,05
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.549.941,21
Ratei e risconti attivi	0,00

<b>Passivo Patrimoniale 2014</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>Importo</b>
Patrimonio netto	7.497.074,25
Conferimenti	1.182.003,57
Debiti	865.982,92
Ratei e risconti	0,00

### **d. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito	554.476,11	434.885,62	330.885,62	276.662,62	219.463,62
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	94.489,31	104.000,00	54.223,00	57.199,00	60.000,00
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0
Altre variazioni (meno)	25.101,18	0	0	0	0
Debito residuo	434.885,62	330.885,62	276.662,62	219.463,62	159.463,62

**e. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa**

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi compatti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

## **2. Disponibilità e gestione delle risorse umane**

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

**Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2015 e riproposte per gli anni 2016 / 2017/ 2018**

Categorie	Posti in dotazione organica	Posti in servizio
D	3	3
C	2	2
B	2	2

Si prevede per l'anno 2016, in aggiunta a quanto sopra indicato, l'utilizzo di una ulteriore unità operativa di ctg. D1, mediante ricorso ad agenzia interinale, da assegnare a supporto dell'Area Tecnica, inizialmente per mesi 6, con possibilità di eventuale estensione a mesi 12.

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	Dipendente
AMMINISTRATIVO	SEGRETARIO COMUNALE (resp.le, no P.O.)
PERSONALE-ORGANIZZAZIONE	SEGRETARIO COMUNALE (resp.le, no P.O.)
RAGIONERIA-ECONOMATO-TRIBUTI	LOMBARDI MARCO
COMMERCIO-TURISMO	SINDACO (resp.le no P.O.)
URBANISTICA ED ECOLOGIA	MARINO ANDREA
LAVORI PUBBLICI	MARINO ANDREA
SERVIZI CULTURALI-ISTRUZIONE-SPORT TEMPO LIBERO	E SINDACO (resp.le no P.O.)
VIGILANZA	Non previsto
SERVIZI SOCIALI-ASILO NIDO-RICERCA FINANZIAMENTI-COMUNICAZIONE ESTERNA	E SINDACO (resp.le no P.O.)

### **3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2016, 2017 e 2018. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Questo Ente, con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, non è sottoposto alle disposizioni relative al rispetto del patto di stabilità interno; rispetta comunque i vincoli di finanza pubblica stabiliti da leggi dello Stato (es. leggi di stabilità, per le parti riguardanti i gli Entri di minori dimensioni demografiche).

## **DUP SEMPLIFICATO:**

### **analisi per missioni e programmi quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione.**

Vengono qui identificate ed analizzate le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate; il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Inoltre vengono qui indicati ed approfonditi gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio. Si tratta dei compatti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

#### **Fabbisogno di personale**

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;

contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Gli Enti non soggetti al patto di stabilità, sono tenuti invece al rispetto del limite di spesa cristallizzato all'anno 2008, al netto degli eventuali adeguamenti contrattuali.

Con deliberazione di giunta in data 10 dicembre 2015 è stato approvato il piano dei fabbisogni di personale con relativa programmazione e verifica degli esuberi e altre condizioni in materia di spese e vincoli sul personale (allegato al DUP 206 / 2018)

### **Programmazione dei lavori pubblici.**

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Con deliberazione di giunta in data 10 dicembre 2015 è stato approvato lo schema di piano triennale delle opere pubbliche 2016 / 2018 (allegato al DUP 2016 / 2018)

### **Valorizzazione o dismissione del patrimonio.**

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa

variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Questo Ente, anche per il triennio 2016 / 2018, non predispone il piano delle alienazioni immobiliari, non possedendo immobili che rientrano in tale casistica.

## **Analisi per missioni e programmi.**

### **Analisi delle risorse**

In questa prima parte vengono analizzate le risorse a natura finanziaria, demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	1.070.690,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	757.980,00	918.233,64	757.980,00	757.980,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	67.580,00	68.339,35	67.580,00	67.580,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	355.120,00	395.954,65	355.120,00	355.120,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	21.000,00	260.382,10	5.500,00	5.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	430.000,00	459.542,55	430.000,00	430.000,00
	<b>Totale</b>	<b>2.702.370,00</b>	<b>2.102.452,29</b>	<b>1.616.180,00</b>	<b>1.616.180,00</b>

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	1.070.690,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	823.194,89	776.181,59	759.525,00	757.980,00	757.980,00	757.980,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	115.969,91	75.340,84	67.580,00	67.580,00	67.580,00	67.580,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	381.145,25	388.219,92	403.600,00	355.120,00	355.120,00	355.120,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	128.963,65	2.980,00	235.000,00	21.000,00	5.500,00	5.500,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	4.603,67	4.202,43	3.500,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	104.964,84	117.529,70	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00
	<b>Totale</b>	<b>1.558.842,21</b>	<b>1.364.454,48</b>	<b>1.899.205,00</b>	<b>2.702.370,00</b>	<b>1.616.180,00</b>	<b>1.616.180,00</b>

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	377.032,92	457.881,59	457.695,00	456.980,00	456.980,00	456.980,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	446.161,97	318.300,00	301.830,00	301.000,00	301.000,00	301.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>823.194,89</b>	<b>776.181,59</b>	<b>759.525,00</b>	<b>757.980,00</b>	<b>757.980,00</b>	<b>757.980,00</b>

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	115.969,91	75.340,84	67.580,00	67.580,00	67.580,00	67.580,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>115.969,91</b>	<b>75.340,84</b>	<b>67.580,00</b>	<b>67.580,00</b>	<b>67.580,00</b>	<b>67.580,00</b>

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	293.065,74	291.787,79	294.000,00	294.000,00	294.000,00	294.000,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,00	696,98	700,00	500,00	500,00	500,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	88.079,51	95.735,15	108.900,00	60.620,00	60.620,00	60.620,00
<b>Totale</b>	<b>381.145,25</b>	<b>388.219,92</b>	<b>403.600,00</b>	<b>355.120,00</b>	<b>355.120,00</b>	<b>355.120,00</b>

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

<b>Entrate in conto capitale</b>	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	16.481,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	15.500,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	109.611,00	0,00	233.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.871,65	2.980,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
<b>Totali</b>	<b>128.963,65</b>	<b>2.980,00</b>	<b>235.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>5.500,00</b>	<b>5.500,00</b>

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

<b>Accensione Prestiti</b>	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	82.645,08	86.936,04	345.000,00	345.000,00	345.000,00	345.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	22.319,76	30.593,66	85.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
<b>Totali</b>	<b>104.964,84</b>	<b>117.529,70</b>	<b>430.000,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>430.000,00</b>

## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Titolo	Descrizione	Stanziamento 2016	Cassa 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	1.090.180,00	1.302.893,01	1.023.480,00	1.021.380,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	1.127.690,00	1.458.408,98	105.500,00	105.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	54.500,00	54.500,00	57.200,00	59.300,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	430.000,00	467.666,45	430.000,00	430.000,00
<b>Totale</b>		<b>2.702.370,00</b>	<b>3.283.468,44</b>	<b>1.616.180,00</b>	<b>1.616.180,00</b>

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	876.333,80	843.707,08	1.038.205,00	1.090.180,00	1.023.480,00	1.021.380,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	339.135,00	102.103,16	1.919.900,00	1.127.690,00	105.500,00	105.500,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	89.000,00	94.489,31	100.500,00	54.500,00	57.200,00	59.300,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	104.964,84	117.529,70	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00
<b>Totale</b>		<b>1.409.433,64</b>	<b>1.157.829,25</b>	<b>3.488.605,00</b>	<b>2.702.370,00</b>	<b>1.616.180,00</b>	<b>1.616.180,00</b>

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2018 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

## **MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Organi istituzionali	43.393,22	44.372,76	61.500,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
02 Segreteria generale	264.067,83	260.916,71	275.310,00	176.150,00	179.850,00	179.850,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	0,00	0,00	0,00	82.200,00	82.200,00	82.200,00
04 Gestione delle entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	23.700,00	23.700,00	23.700,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	826,00	731,86	1.500,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00
06 Ufficio tecnico	177.536,13	169.059,66	230.200,00	173.100,00	168.480,00	168.380,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	42.214,29	31.896,65	68.675,00	72.180,00	67.700,00	67.700,00
<b>Totale</b>	<b>528.037,47</b>	<b>506.977,64</b>	<b>637.185,00</b>	<b>616.330,00</b>	<b>610.930,00</b>	<b>610.830,00</b>

### **Obiettivi della gestione - gestire:**

*I'amministrazione ed il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale;*

*I'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale;*

*gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

1. Programmazione opere pubbliche - valore complessivo inserito a previsione 2016: € 547.190,00

Interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria nell'area 8 Dicembre, in particolare:  
 completamento del recupero del fabbricato C;  
 realizzazione del raccordo tra i fabbricati B e C;  
 interventi di manutenzione del fabbricato D e di sistemazione del fabbricato E;  
 altri interventi di manutenzione dei fabbricati nell'Area 8 dicembre (compresa la fornitura di arredi) e sistemazione dell'area stessa;

Viene infine prevista la prosecuzione delle attività collegate al potenziamento dell'informatizzazione dei servizi comunali

2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".

## **MISSIONE 02 – GIUSTIZIA**

non utilizzata

## **MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

non utilizzata

## **MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	59.810,70	61.905,94	81.770,00	96.800,00	96.800,00	96.800,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	30.927,00	14.448,82	20.400,00	34.400,00	34.400,00	34.400,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>90.737,70</b>	<b>76.354,76</b>	<b>102.170,00</b>	<b>131.200,00</b>	<b>131.200,00</b>	<b>131.200,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*I' amministrazione, il funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

### 1. Programmazione opere pubbliche.

Nell'ambito della missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", programma 2 "altri ordini di istruzione non universitaria", l'Amministrazione intende prevedere la realizzazione di un nuovo plesso scolastico, che ospiterà la scuola materna ed elementare, la cui progettazione preliminare è in avanzata fase di realizzazione;

il finanziamento per la realizzazione di tale progetto verrà inserito a bilancio con le necessarie evidenze contabili, al momento della chiusura del contenzioso in atto con la Soc. Enel spa, relativamente alle passate pendenze in materia tributaria; a tale finanziamento si andrà ad aggiungere un ulteriore quota prevista nel Fondo per gli interventi straordinari della Presidenza

del Consiglio dei Ministri, per il tramite della Regione Piemonte (DPCM 08/07/2014, pubblicazione 15 settembre 2015), di importo pari ad € 520.967,21=.

2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".

#### ***MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.***

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	1.000,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
<b>Total</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>5.500,00</b>	<b>5.500,00</b>	<b>5.500,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*I'amministrazione ed il funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico;*

*I' amministrazione, il funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo;.*

*gli Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.*

1. Programmazione opere pubbliche.

Non sono previste opere pubbliche in questa missione.

2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".

## **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sport e tempo libero	500,00	500,00	1.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*I' amministrazione d il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.*

1. Programmazione opere pubbliche - valore complessivo inserito a previsione 2016: € 10.000,00

Viene prevista la progettazione esterna finalizzata al completamento delle strutture presso il campo sportivo comunale.

2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".

## **MISSIONE 07 – TURISMO.**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	7.905,88	5.612,00	12.000,00	67.800,00	7.800,00	7.800,00
<b>Totale</b>	<b>7.905,88</b>	<b>5.612,00</b>	<b>12.000,00</b>	<b>67.800,00</b>	<b>7.800,00</b>	<b>7.800,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*I' amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche;*

*gli Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo*

1. Programmazione opere pubbliche - valore complessivo inserito a previsione 2016: € 110.000,00  
realizzazione delle infrastrutture necessarie alla creazione del percorso "sentiero dei gufi".
2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".

#### ***MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.***

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

1. Programmazione opere pubbliche - valore complessivo inserito a previsione 2016: € 10.000,00

Viene previsto l'incarico professionale esterno, finalizzato alla predisposizione di una variante al piano regolatore comunale (variante al prgc).

#### ***MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.***

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	10.292,00	10.944,00	12.700,00	10.710,00	10.710,00	10.710,00
03 Rifiuti	92.488,74	92.846,83	91.140,00	92.140,00	92.140,00	92.140,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>102.780,74</b>	<b>103.790,83</b>	<b>103.840,00</b>	<b>102.850,00</b>	<b>102.850,00</b>	<b>102.850,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*I amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria;*

*I amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche; gli Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.*

1. Programmazione opere pubbliche - valore complessivo inserito a previsione 2016: € 15.500

Vengono qui previsti fondi per la realizzazione di interventi urgenti per la messa in sicurezza del territorio, sia nel caso di emergenze in atto sia nel caso di interventi necessari a scongiurare il pericolo e per il recupero ambientale.

2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".

## **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	71.757,22	71.705,75	75.000,00	64.100,00	64.100,00	64.100,00
<b>Totale</b>	<b>71.757,22</b>	<b>71.705,75</b>	<b>75.000,00</b>	<b>64.100,00</b>	<b>64.100,00</b>	<b>64.100,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*I' amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche;*

*gli Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."*

## 1. Programmazione opere pubbliche - valore complessivo inserito a previsione 2016: € 216.000,00

Vengono qui indicate le opere che l'Amministrazione intende attivare per il miglioramento dell'arredo urbano e della viabilità;

in particolare trattasi di interventi di arredo urbano e manutenzioni straordinarie, che riguardano principalmente la realizzazione delle "fermate bus", della riqualificazione "parcheggio la Montanina" e, piu' in generale, della manutenzione straordinaria delle strade, a completamento degli interventi già posti in essere nelle annualità precedenti.

## 2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".

### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

non utilizzata

### **MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario **per quanto riguarda la spesa corrente:**

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	38.337,00	49.329,98	59.400,00	46.800,00	46.800,00	46.800,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	3.669,47	2.317,11	10.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
<b>Totale</b>	<b>42.006,47</b>	<b>51.647,09</b>	<b>69.900,00</b>	<b>60.500,00</b>	<b>60.500,00</b>	<b>60.500,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*I' amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche;*

*gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.*

1. Programmazione opere pubbliche - valore complessivo inserito a previsione 2016: € 214.000,00  
interventi di riqualificazione ed ampliamento del cimitero.

2. Personale: dipendenti appartenenti all'area, come indicato al punto "risorse umane disponibili".

#### ***MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.***

non utilizzata (competenza regionale)

#### ***MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.***

non utilizzata

#### ***MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***

non utilizzata

#### ***MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA***

non utilizzata

### **MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE**

non utilizzata

### **MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI**

non utilizzata

### **MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI**

non utilizzata

### **MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l’“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle

spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluì nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel secondo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 55% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	12.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	2.810,00	6.000,00	7.800,00	7.800,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>14.810,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>21.800,00</b>	<b>21.800,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.*

## **MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	32.608,32	27.119,01	21.300,00	15.900,00	12.800,00	10.800,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>32.608,32</b>	<b>27.119,01</b>	<b>21.300,00</b>	<b>15.900,00</b>	<b>12.800,00</b>	<b>10.800,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.*

#### **MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

non sono previsti, nel triennio, fondi per anticipazioni di cassa.

#### **MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.**

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamento 2015	Stanziamento 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	104.964,84	117.529,70	430.000,00	430.000,00	430.000,00	430.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>104.964,84</b>	<b>117.529,70</b>	<b>430.000,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>430.000,00</b>	<b>430.000,00</b>

*Obiettivi della gestione - gestire:*

*le spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

## Risorse umane disponibili.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica, di seguito elencata, rappresenta uno strumento per rappresentare le risorse umane disponibili:

Nomi	Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90	Cat.
<b>Settore Amministrativo</b>		
SIGOT LIVIO	<b>RESP. DI SERVIZIO (NO P.O.)</b>	Segretario comunale
	....	
MARZO ARIANNA	Segreteria-Contratti-Archivio-Turismo-Protocollo	C
	....	
	----	
<b>Settore Demografico</b>		
SIGOT LIVIO	<b>RESP. DI SERVIZIO (NO P.O.)</b>	Segretario comunale
MARZO ARIANNA	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	C
	....	
	----	
<b>Settore Ragioneria-Economato/Tributi</b>		
LOMBARDI MARCO	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	D
	...	
PACIOLLA ONORINA	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	C
	....	
<b>Settore Vigilanza</b>		
	<b>SERVIZIO NON ATTIVO</b>	

	...	
<b>Settore Lavori Pubblici ed edilizia privata</b>		
MARINO ANDREA	<b>P.O.RESP. DI SERVIZIO</b>	D
ROSSETTO MAURO		D
	Personale/Organizzazione-Controllo gestione-Statistica-Sistema inform.	
	...	

Al fine di rappresentare ancora più specificamente il quadro delle risorse umane si allegano la tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2014:

## COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI 2014

**Tabella 1** - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre

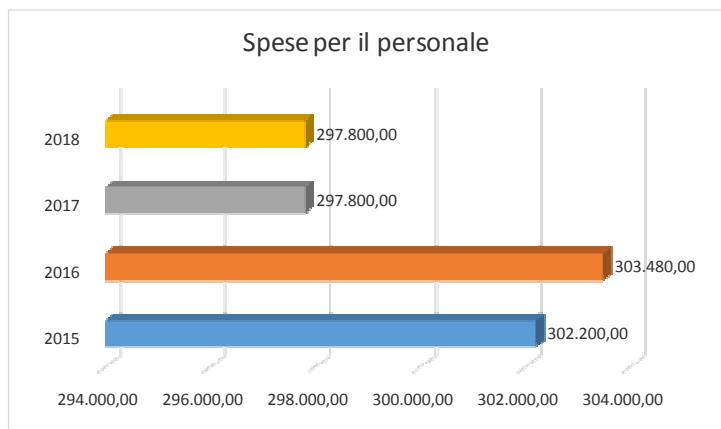
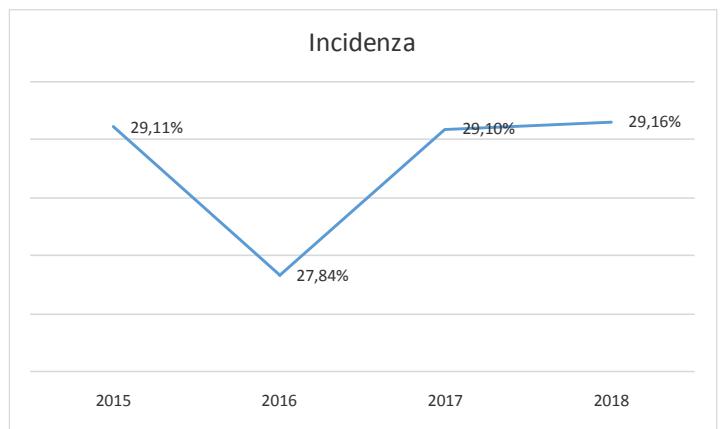
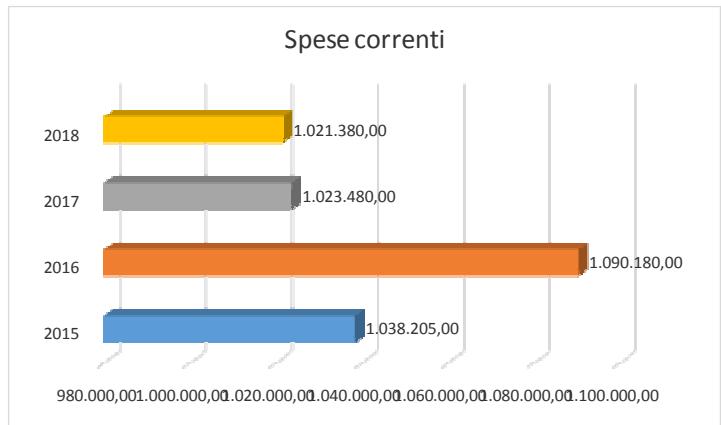
qualifica / posiz.economica/profilo	Cod.	NUMERO DI DIPENDENTI								
		Totale dipendenti al 31/12/2013		Dotazioni organiche	A tempo pieno		In part-time fino al 50%		In part-time oltre il 50%	
		Donn Uomini	Uomini		Donn Uomini	Uomini	Donn Uomini	Uomini	Donn Uomini	Uomini
SEGRETARIO A	OD0102									
SEGRETARIO B	OD0103									
SEGRETARIO C	OD0485									
SEGRETARIO GENERALE CCIAA	OD0104									
DIRETTORE GENERALE	OD0097									
DIRIGENTE FUORI D.O. art.110 c.2 TUEL	OD0098									
ALTE SPECIALIZZ. FUORI D.O.art.110 c.2 TUEL	OD0095									
DIRIGENTE A TEMPO INDETERMINATO	OD0164									
DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO	OD0165									
ALTE SPECIALIZZ. IN D.O. art.110 c.1 TUEL	OD0195									
POSIZ. ECON. D6 - PROFILI ACCESSO D3	OD6A00									
POSIZ. ECON. D6 - PROFILO ACCESSO D1	OD6000									
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3	052486	1			1				1	
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D1	052487									
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D3	051488									
POSIZ.ECON. D4 PROFILI ACCESSO D1	051489									

POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3	058000	1			1					1	
POSIZIONE ECONOMICA D3	050000										
POSIZIONE ECONOMICA D2	049000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1	057000	1			1					1	
POSIZIONE ECONOMICA C5	046000										
POSIZIONE ECONOMICA C4	045000		1							1	1
POSIZIONE ECONOMICA C3	043000		1			1					1
POSIZIONE ECONOMICA C2	042000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1	056000										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B3	0B7A00										
POSIZ. ECON. B7 - PROFILO ACCESSO B1	0B7000										
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B3	038490										
POSIZ. ECON. B6 PROFILI ACCESSO B1	038491		1					1			1
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3	037492										
POSIZ. ECON. B5 PROFILI ACCESSO B1	037493										
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3	036494										
POSIZ. ECON. B4 PROFILI ACCESSO B1	036495										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B3	055000	1			1						1
POSIZIONE ECONOMICA B3	034000										
POSIZIONE ECONOMICA B2	032000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO B1	054000										
POSIZIONE ECONOMICA A5	0A5000										
POSIZIONE ECONOMICA A4	028000										
POSIZIONE ECONOMICA A3	027000										
POSIZIONE ECONOMICA A2	025000										
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO A1	053000										
CONTRATTISTI (a)	000061										
COLLABORATORE A T.D. ART. 90 TUEL (b)	000096										
<b>TOTALE</b>		4	3		4	1		1		1	3

Non è previsto l'utilizzo di personale a tempo determinato.

La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



## Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	1.070.690,00
Risorse correnti	36.000,00
Contributi in C/Capitale	21.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

## Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018

Opera Pubblica	2016	2017	2018
Recupero e manutenzioni fabbricati area 8 Dicembre	524.890,00	0	0
Interventi riqualificazione ed ampliamento cimitero	214.000,00	0	0
Interventi di arredo urbano	180.000,00	45.500,00	45.500,00
Realizzazione opere "sentiero dei gufi"	110.000,00	0	0

## **Piano delle alienazioni**

Questo Ente, anche per il triennio 2016 / 2018, non predispone il piano delle alienazioni immobiliari, non possedendo immobili che rientrano in tale casistica.